

Contro un progetto che non tiene conto della vocazione del territorio

Un termovalorizzatore a Sambuca? No Grazie!

di Licia Cardillo

Sambuca città della cultura, del vino, dell'accoglienza, fra qualche anno, potrebbe essere etichettata come città del termovalorizzatore, nel malaugurato caso in cui venisse ubicato nel territorio, ossia città dell'inceneritore, dei rifiuti provenienti dai paesi vicini e ammassati in speciali discariche, città dal territorio maleodorante costretto a coniugare la vitivinicoltura con la spazzatura che non hanno niente in comune ad eccezione della rima.

Una bella prospettiva che lascia inquieti e perplessi.

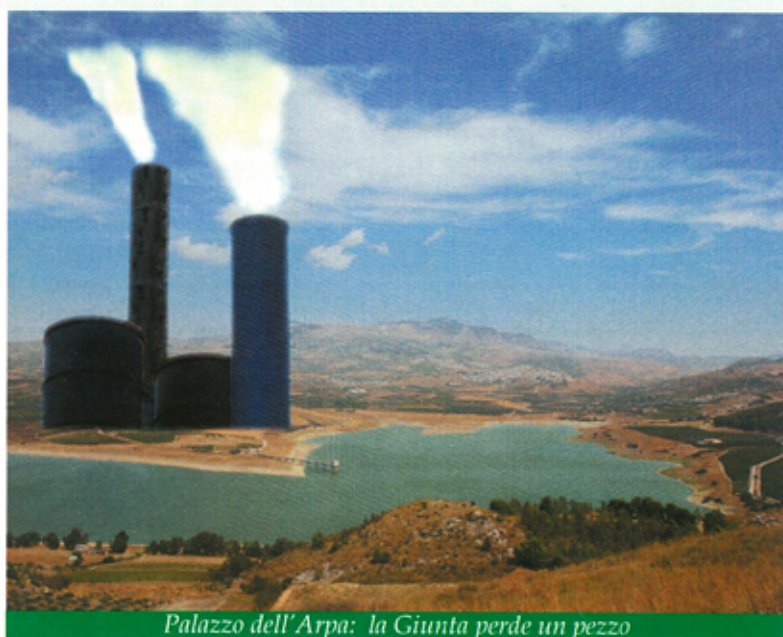
Alla base di questo progetto politico, che non si sa dal cappello di quale mago sia uscito, c'è una miope logica economica, disposta a svendere per niente, salute e aria pulita, una scelta disennata che attenta alla qualità delle coltivazioni e dei prodotti tipici e rischia di azzerare, con un colpo "di genio" le nostre risorse paesaggistiche, culturali, architettoniche ed enogastronomiche.

Il territorio sambucense che, nel giro di cinquant'anni, grazie ad intelligenti e lungimiranti imprenditori caseari e vitivinicoli, ha mutato aspetto, proponendosi, tra l'altro, come il terroir della viticoltura, tanto da attrarre l'interesse di investitori del Nord, rischia di perdere la sua specificità per entrare in un tunnel senza uscita.

Il termovalorizzatore, termine improprio usato da tecnici e politici per mascherare la pericolosità, è un vero e proprio inceneritore, strettamente legato allo smaltimento dei rifiuti che, anche se dotato di sofisticati impianti di filtraggio, produce inevitabilmente delle scorie, cioè delle sostanze non biocompatibili che, non potendo essere smaltite dagli organismi, si accumulano nell'ambiente.

Per quale motivo, mentre dappertutto si moltiplicano le opposizioni contro gli inceneri-

(segue a pag. 5)



Palazzo dell'Arpa: la Giunta perde un pezzo

Si dimette l'Assessore all'Agricoltura

di Giuseppe Merlo

"Motivi personali" si legge testualmente nella lettera di dimissioni che l'assessore comunale all'Agricoltura, Salvatore Castronovo, ha indirizzato, come di prassi, al segretario comunale sancendo così il suo divorzio dalla Giunta municipale di Sambuca. La notizia ha suscitato diversi commenti negli ambienti politici e non solo della cittadina. Si sussurra infatti che dietro la facciata delle motivazioni personali ci siano ben altre situazioni, come mettono in evidenza in modo più o meno diplomatico gli esponenti delle

(segue a pag. 12)

Incontro culturale al Terrazzo Belvedere

"... Eppure soffia ..."

di Silvana Montalbano

Anche quest'anno lo sfondo suggestivo del Terrazzo Belvedere è stato scenario di una serata culturale dedicata al vento. L'evento dal titolo "...eppure soffia..." ha avuto luogo mercoledì 22 agosto alle ore 21 ed è stata occasione per parlare, raccontare, rievocare, ascoltare, riflettere.

Il vento è stato protagonista assoluto non solo nelle immagini, parole e musica, ma anche con la presenza costante del suo soffio, dapprima lieve e

(segue a pag. 8)



Metamorfosi III Edizione

Moda in trasformazione

di Antonella Muñoz Di Giovanna

Il 19 agosto, in contemporanea delle "notti bianche nei Vicoli Saraceni", si è svolta la 3ª edizione della kermesse di moda creativa "Metamorfosi", la moda oltre la forma e i colori, la moda fatta di materiali riciclati. Lo scenario incantevole e magico del Terrazzo Belvedere, testimonianza architettonica storico-artistica della millenaria Zabut, ha fatto da cornice alla manifestazione. L'evento è stato finanziato dalla Presidenza Regione Sicilia, Ass.to Turismo Comunicazioni e Trasporti, dalla Provincia Regionale di Agrigento e da numerosi partners, la Banca di Credito Cooperativo di Sambuca,

(segue a pag. 7)

"I Tesori delle Terre Sicane"

In Mostra il Patrimonio Artistico

Oggetti sacri e reperti archeologici, dipinti di Amorelli e Gianbecchina, il busto di Francesco Crispi opera di Mario Rutelli, le ceramiche di Sciacca ed anche il manoscritto del Gattopardo.

Queste sono solo alcune delle oltre 80 opere protagoniste della Mostra "I Tesori delle Terre Sicane", inaugurata sabato 28 luglio ed aperta fino al 9 settembre, nel Palazzo Pignatelli di Menfi e che è

(segue a pag. 6)

Verso l'arredo

Palazzo Panitteri Atto secondo

di Giuseppe Merlo

Dopo il restauro del seicentesco Palazzo tornato al suo antico splendore, a Sambuca, si procede ora verso il suo arredo, facendo ricorso, per accelerare i tempi, a finanziamenti pubblici e privati. Il progetto è stato illustrato dal sindaco Martino Maggio nel corso di un incontro svoltosi nella sala delle conferenze dello stesso Palazzo, alla presenza dei rappresentanti della Soprintendenza ai Beni Archeologici di Agrigento, Alonge e Biondi, del presidente del Consiglio della Provincia Regionale di

(segue a pag. 9)